

Napoli, che passione!

di Raffaella Massimi

Chi non conosce ed ama le popolarissime canzoni "O sole mio" e "O surdato 'nnamurato"?

E che dire delle succulente specialità gastronomiche napoletane?

L'idea di riunirsi e di ritrovarsi per festeggiare insieme la tradizione partenopea, soprattutto in campo artistico e musicale è venuta, nel 1997, a Gaetano Stefanelli. Conduttore delle emittenti "Radio Margherita" e "L'altra Radio" trasmette, per quest'ultima, il

programma "Napoli in casa vostra".

Sollecitato dalle richieste dei suoi numerosi ascoltatori, ha organizzato i cosiddetti "Incontri conviviali tra gli amanti e i simpatizzanti della canzone napoletana" presenti nelle Marche e in Abruzzo.

Il 20 aprile del 1997, presso il Ristorante "L'Oca" di Ripatransone, si è svolta così, la prima edizione di un appuntamento che oggi è diventato una piacevole consuetudine per tutti gli appassionati. Un centinaio di persone ha banchettato con piatti tipici della cucina partenopea, allietato dal suono e dal canto di notissime melodie napoletane.

A distanza di pochi mesi, l'incontro è stato ripetuto più volte con rinnovato successo.



Chi è?

MIRIAM SOLLA. 10 anni: la mamma Patrizia casalinga, il padre disoccupato. Risiedono a Miano di Napoli. Entrambi i genitori, come ogni napoletano del resto, hanno sempre vissuto in una atmosfera artistica e di spettacolo, avendo preso parte a

rappresentazioni filodrammatiche e musicali, ad interventi in emittenti radiotelevisive e organizzato serate ed incontri suggestivi. Suo fratello Antonio, di 16 anni, suona le tastiere ed è già cantautore. Miriam ha appreso, fin dalla primissima infanzia dai suoi genitori le basilari nozioni di canto, di recitazione, di intrattenimento.

Nel 1997 Miriam è contattata dalle televisioni locali, mentre nel 1998 viene chiamata da Mike Bongiorno a partecipare alla nota trasmissione televisiva "Bravo Bravissimo": nel corso delle tre selezioni si classifica II, poi IV ed in finale risulta non affatto classificata (forse qualcosa non ha funzionato bene!).

Subito dopo questa esperienza, Miriam è stata richiesta sia dalla televisione nazionale, (ha partecipato alla "Vita in Diretta") sia dalle emittenti locali e di recente anche il popolarissimo cantante napoletano Merola è andato a trovarla a casa, per proporle un provino per la trasmissione "Natale sotto l'Albero", di cui ne attende la convocazione. E ultimamente viene rappresentata da un proprio agente teatrale.

Ciò che di lei impressiona e stupisce è il suo talento naturale, visto che non ha mai frequentato scuole specifiche: già all'età di sei anni interpretava l'arte drammatica del "Viviani".

Oggi è in grado di sostenere da sola un'intera ed intensa serata, grazie al suo vastissimo repertorio di canzoni, poesie e gag, mostrando delle performance da vera professionista.

Auguriamoci che Gaetano Stefanelli, nelle prossime edizioni degli "incontri degli amanti della musica napoletana", possa deliziarci ancora con la presenza della brava Miriam.

R.M.



Sopra: Antonio Solla che, insieme alla sorella Miriam, ha intrattenuto gli ospiti con il suo vasto repertorio di canzoni partenopee. Sotto: l'avvocato Alessandro Trofino ha esternato tutta la simpatia di un napoletano verace



tanto da giungere, il 15 ottobre 2000, alla sua nona edizione.

Le prime tre rassegne si sono svolte tutte presso "L'Oca, Osteria dei sapori perduti" di Ripatransone, una quarta si è tenuta al "Bastian Contrario" di Castel di Lama, un'altra ancora al Ristorante "Stella" di Monsampolo e le ultime tre si sono tenute presso

"Il Passero" di Spinetoli. Un ristorante, quest'ultimo, accogliente, con un menù di carne e pesce preparato con maestria dallo chef di turno e tante canzoni napoletane vecchie e nuove. Una lotteria a premi e degli ospiti particolari sempre in maggior numero.

Questi gli elementi che ricorrono a caratterizzare gli